

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO REGIONE BASILICATA (L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 584 del 30 ottobre 2025

OGGETTO: Piano Nazionale per la Mitigazione del rischio Idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M. 20 febbraio 2019. Piano Stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. (Delibera CIPE n. 35/2019 pubblicato sulla GU Serie Generale n.188 del 12-08-2019).

> Intervento denominato: "Lavori di messa in sicurezza del versante a valle dell'abitato, nel Comune di Pietrapertosa (PZ)". Codice ReNDiS 17IR213/G1 - CUP: G13H19000210001

> APPROVAZIONE DEL PROGETTO AI SOLI FINI DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELLE OPERE ED INDIFFERIBILITA' ED URGENZA, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 1 DELLA L.R. 19/2007 NONCHE' DELL'ART. 12, COMMA 1 LETT. A) D.P.R. 327/2001

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della

Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del

Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello

di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott.

Vito Bardi;

VISTA la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del

Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale

e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;

VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto

2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché

per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere

dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240

della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";

DATO ATTO che per l'espletamento delle attività di cui all'art.7,comma2, del citato decreto legge n.133

> del 2014, i Commissari di Governo, il Presidente della Regione Valle d'Aosta e i Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano possono assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quelle in materia penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché

dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all' Unione europea;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO REGIONE BASILICATA (L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11

agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente

della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica..:";

VISTO il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto

Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;

VISTO che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui

all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art.

20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;

VISTA la nota del MITE prot. n. 44366 del 6 aprile 2022, acquisita al protocollo commissariale n.

1108 in pari data, con la quale il MiTE ha comunicato l'avvio delle attività di programmazione delle risorse del Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico per l'annualità 2022, specificando le diverse fasi del procedimento, al fine di

poter acquisire la formale richiesta regionale di finanziamento degli interventi;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015;

DATO ATTO del D.P.C.M. 20 febbraio 2019;

CONSIDERATO che il Piano Proteggitalia ha previsto, con l'Azione 1, ai fini di un tempestivo avvio e di un

più elevato livello di operatività, la predisposizione di un Piano Stralcio 2019 costituito da elenchi di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili entro la fine del

2019, aventi carattere di urgenza ed indifferibilità;

CONSIDERATO che il Commissario Straordinario Delegato, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno

2014, n. 91 sopra richiamato è il Soggetto Attuatore degli interventi di cui al richiamato

Piano Stralcio 2019;

CONSIDERATO che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del

Piano Stralcio 2019 vi è il seguente:

Progr.	CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO	RICHIEDENTE	PROV	IMPORTO INTERVENTO
9	17IR213/G1	G13H19000210001	Lavori di messa in sicurezza del versante a valle dell'abitato, nel Comune di Pietrapertosa (PZ)	F	PIETRAPERTOSA	PZ	€ 1.170.200,00

VISTO il Decreto Commissariale n. 306 del 14 dicembre 2021 recante: "APPROVAZIONE IN

LINEA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO. INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI

DECISORIA. AVVIO PROCEDURA ESPROPRIATIVA";

VISTO il Decreto Commissariale n. 365 del 28 ottobre 2022 recante:" APPROVAZIONE DELLE RISULTANZE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, COMMA 2

RISULTANZE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, COMMA 2 LEGGE 241/1990. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO E DEL QUADRO

ECONOMICO RIMODULATO";



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO REGIONE BASILICATA (L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

VISTO II Decreto commissariale n. 430 del 16 dicembre 2022 recante: "APPROVAZIONE IN

LINEA TECNICA DEL PROGETTO ESECUTIVO";

VISTO il Decreto commissariale n. 124 del 20 aprile 2023 recante: "APPROVAZIONE

PROGETTO ESECUTIVO. 1° STRALCIO FUNZIONALE" dell'intervento di che trattasi;

VISTO il Decreto Commissariale n. 179 del 25 maggio 2023 recante: "APPROVAZIONE DEL

PROGETTO ESECUTIVO DEL 1º STRALCIO FUNZIONALE AGGIORNAMENTO PREZZARIO REGIONALE 2023. DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO

DEI LAVORI. APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA";

TUTTO CIO' PREMESSO

TENUTO CONTO che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;

CONSIDERATO CHE

- ai sensi del comma 2 dell'art. 7 della L.R. 19/2007 alle opere di difesa del suolo, di consolidamento e di sistemazione idrogeologica degli abitati e/o dei siti, realizzate sul territorio regionale, finalizzate alla tutela della pubblica e privata incolumità, non si applicano le disposizioni di cui agli articoli 8, 9, 10, 11, 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e tali opere sono realizzabili senza apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e sono dichiarate, ai sensi del comma 1 dello stesso articolo 7, particolarmente urgenti ed indifferibili;
- con note raccomandate Prot. 20250001936 del 4 agosto 2025, ai proprietari delle aree interessate dalle occupazioni ed espropriazioni è stato inviato l'Avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 comma 4 del DPR 327/2001;
- nel termine assegnato ai sensi del comma 11 dell'art. 36 ter LEGGE 29 luglio 2021,
 n. 108 non sono/sono pervenute osservazioni da parte delle ditte proprietarie interessate;

VISTI gli elaborati relativi al piano di esproprio, grafico e descrittivo, redatti dai professionisti

incaricati della progettazione;

DATO ATTO che il progetto esecutivo PREVEDE espropriazioni, in quanto gli interventi interessano aree

private nonché aree da occupare temporaneamente;

DATO ATTO che il quadro economico di intervento prevede adeguate risorse a copertura delle indennità

di esproprio, come indicate nell'allegato PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO;

CONSIDERATO che si può procedere alla approvazione del progetto, ai soli fini della dichiarazione di

Pubblica Utilità delle opere ed indifferibilità ed urgenza, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 19 del 2007, nonché dell'art. 12, comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 327 del 2001, dell'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza del versante a valle dell'abitato, nel Comune di Pietrapertosa (PZ)". Codice ReNDiS 17IR213/G1 - CUP:

G13H19000210001;

CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010,

l'appalto di che trattasi è individuato mediante il codice: CUP: G13H19000210001;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

- DI DARE ATTO che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI APPROVARE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE nonché ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, nonché sensi dell'art. 22 bis e del D.P.R. n. 327/2001, ai soli fini della dichiarazione di pubblica



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO REGIONE BASILICATA (L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

utilità delle opere ed indifferibilità ed urgenza, il PROGETTO dell'intervento denominato: "Lavori di messa in sicurezza del versante a valle dell'abitato, nel Comune di Pietrapertosa (PZ)". Codice ReNDiS 17IR213/G1 - CUP: G13H19000210001;

- 3. DI DICHIARARE LA PUBBLICA UTILITÀ delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 7 comma 1 L. R. 19/2007 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;
- **4. DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001, l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro 5 anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al presente atto;
- **5. DI PROVVEDERE** ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001 alla comunicazione, mediante raccomandata A.R. o servizio equipollente, ai proprietari interessati dalle opere e dalle occupazioni;
- **6. DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario di Governo;

Trasmette il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Pietrapertosa (PZ), al Responsabile Unico del Progetto – arch. Gaspare BUONSANTI, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario <u>www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it</u>

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 30 ottobre 2025

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO (Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.